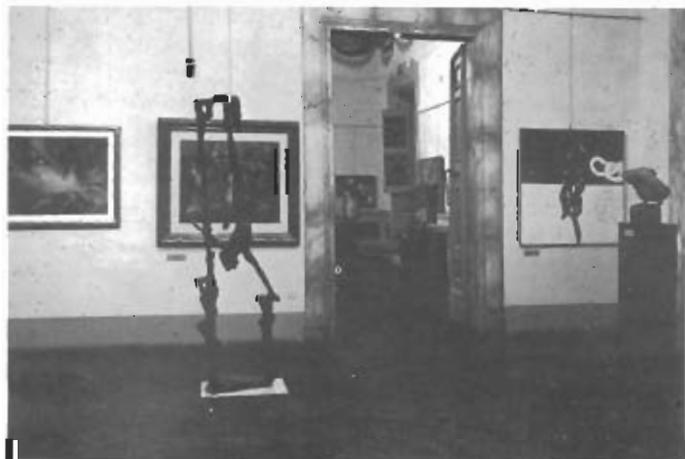
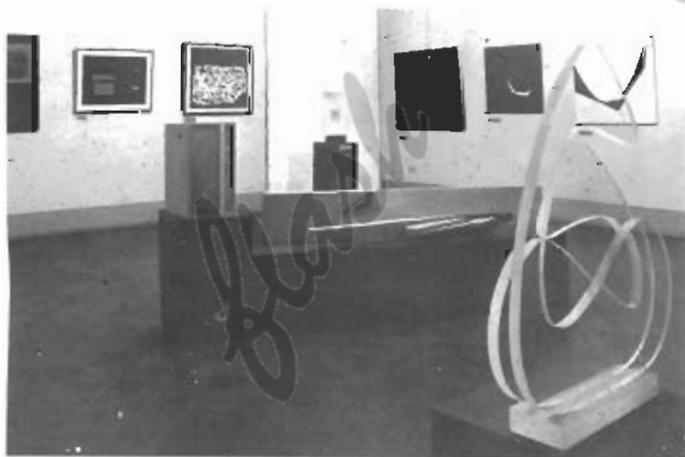


LA GALLERIA CIVICA DI ARTE CONTEMPORANEA DI ASCOLI PICENO

di Giovanni Corrieri



Non sono molte le città d'Italia che, come Ascoli Piceno, possiedono una Galleria d'Arte contemporanea, creata all'interno della Amministrazione comunale, finanziata e gestita da una struttura appositamente creata.

Sorta nel 1964 come "Galleria di Arte Grafica Moderna" a seguito di donazioni alla quale hanno aderito molti artisti, nel 1977 è stata più correttamente ribattezzata come "Civica Galleria di Arte Contemporanea", con annesso Gabinetto di Stampe. Attualmente il suo patrimonio consta di circa 150 opere di pittura, 30 di scultura e quasi 650 opere di grafica. Nel 1984 la Galleria si è arricchita di

una cospicua donazione, la Collezione Jorg Gambini, comprendente circa 21.000 "EX LIBRIS", di cui si sta curando la catalogazione e schedatura prima di poterla esporre in una rassegna apposita.

Pur se il corpus di opere da donazioni, vi sono rappresentati i più importanti artisti contemporanei; sarebbe opportuno, comunque, secondo il mio parere, che la Galleria Civica avesse a disposizione annualmente anche un certo budget finanziario in modo da potersi arricchire ulteriormente con acquisti mirati di opere, per colmare quegli "inevitabili buchi" e potere offrire così una panoramica più

→

Le foto: alcune sale della Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Ascoli Piceno (Foto Silk Screen Studio).